



Orlando: Pd può ripartire se combatte diseguaglianze Orlando: Pd può ripartire se combatte diseguaglianze "Non si cominci dalle alleanze" Roma, 27 ott. (askanews) - Il Pd può tornare "competitivo", ma per sottrarsi alla "tenaglia" M5s-centristi deve evitare di iniziare la discussione dalle alleanze e concentrarsi a definire una propria "agenda" centrata sulla lotta alle diseguaglianze. Lo ha detto Andrea Orlando, deputato ed esponente del Pd, al Salone della Giustizia 2022. "Penso che ci siano le condizioni per ripartire e tornare ad essere competitivi dopo un risultato che ci vede comunque come seconda forza politica del paese. Il problema è lo scenario post elettorale in cui per la prima volta abbiamo un competitor che si colloca alla nostra sinistra e uno che ti ha lanciato una opa ostile verso il centro. Bisogna togliersi da questa tenaglia e per farlo non bisogna dire con chi ti vuoi alleare, perché in questa fase non ci sono le condizioni per allearsi con forze che scommettono sulla fine del Pd". Ha aggiunto Orlando: "Quello che si deve fare è provare a chiarire quale è la nostra agenda mettendo al centro i punti fondamentali una idea innovativa della lotta alle diseguaglianze, della tutela dei lavoratori, delle imprese più marginali, contro i grandi colossi che la fanno da padrone nel mercato globale, una capacità di interpretare il tema della crisi ambientale, una capacità di difendere alcuni diritti che si sono affermati e che definiscono la traccia della civiltà del nostro paese".